

**FOGLIO INFORMATIVO**  
**Numero 1 del 16/11/2023**  
**FINANZIAMENTI DIRETTI con risorse ex Legge Stabilità 2014 e risorse Confidi**

**SEZIONE I - INFORMAZIONI SUL CONFIDI**

**CONFIDI CENTRO NORD Società Cooperativa di garanzia collettiva fidi**

Sede legale: Via B. Festaz, 79 - 11100 Aosta (AO) - Tel. 0165/548588 - Fax 0165/43301  
Direzione generale: Via Valfonda, 9/11 - 50123 Firenze - Tel. 055/2707345- Fax 055/281615  
E-mail: [segreteria@confidicentronord.it](mailto:segreteria@confidicentronord.it)  
Posta certificata: [segreteria@pec.confidicentronord.it](mailto:segreteria@pec.confidicentronord.it)  
sito internet: [www.confidicentronord.it](http://www.confidicentronord.it)

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Aosta: 91005400071  
Codice Fiscale n. 91005400071 e Partita I.V.A.: 01082000074  
Iscrizione nel Registro Regionale degli Enti Cooperativi sezione Mutualità Prevalente al n. A153738  
Iscritto ALBO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART. 106 TUB al numero 133 - codice meccanografico 19561

**SEZIONE I BIS DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE**  
**(da compilarsi a cura del soggetto incaricato dell'offerta)**

**NOME E COGNOME:** \_\_\_\_\_

Dipendente/collaboratore del Confidi Centro Nord

Mediatore finanziario (Iscritto nell'albo) n. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**IL SOTTOSCRITTO (NOME E COGNOME DEL SOCIO)** \_\_\_\_\_

in proprio / in qualità di legale rappresentante dell'azienda \_\_\_\_\_

attesta di aver ricevuto dalla persona su menzionata, prima della conclusione del contratto:

- il documento "Guida sull'Arbitro Bancario Finanziario"
- tabella "Tassi Effettivi Globali Medi"
- il presente foglio informativo, composto di n. 5 pagine

Luogo e data, \_\_\_\_\_ **FIRMA** \_\_\_\_\_

**SEZIONE II - CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO E PRINCIPALI RISCHI DELL'OPERAZIONE**

L'attività del Confidi Centro Nord è quella di rilascio di garanzie di natura sussidiaria o garanzie di natura a prima richiesta, a seconda delle convenzioni stipulate con gli Istituti di credito. In via residuale il Confidi concede anche **finanziamenti** con rimborso rateale in base ad un piano di ammortamento destinati a finanziarie investimenti ovvero altra esigenza aziendale.

Il finanziamento del Confidi Centro Nord si configura nei confronti del Socio come prestito chirografario. In particolare, il finanziamento è un'operazione con la quale il Confidi si impegna a consegnare al Socio una somma di denaro dietro impegno da parte del Socio medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipula del contratto di prestito chirografario.

**Risorse ex Legge di Stabilità 2014 – Decreto MIMIT 09/12/2022**

Confidi Centro Nord è beneficiario di risorse di cui all'art.1, comma 54, Legge 147/2013 (c.d. legge di **Stabilità 2014**). L'art. 10bis, Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. Sostegni ter), convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, sancisce che i Confidi possano utilizzare le risorse erogate ex Legge di Stabilità per concedere - oltre a garanzie e nei limiti di quanto consentito dalla normativa di settore applicabile - finanziamenti agevolati a piccole e medie imprese operanti in tutti i settori economici. Con successivo decreto MIMIT del 9/12/2022 sono stati definiti condizioni e criteri per la concessione di questi finanziamenti.

Confidi Centro Nord, pertanto, può concedere finanziamenti agevolati a valere su dette risorse. Per ciascun finanziamento agevolato Confidi Centro Nord utilizza, oltre che alle citate risorse pubbliche, anche risorse proprie in misura non inferiore al 20% dell'importo del finanziamento.

Pertanto, l'erogazione del finanziamento agevolato è composta dalla seguente provvista:

- da una quota pubblica, pari all'80%, a valere sulle risorse erogate in attuazione dell'articolo 1, comma 54, della legge 27dicembre 2013, n. 147 ("**Quota Fondo Stabilità**"), a tasso zero;
- da una quota, pari al 20%, a valere su risorse proprie di Confidi Centro Nord ("**Quota Confidi**"), a tasso fisso.

Il finanziamento erogato da Confidi Centro Nord a valere sui Fondi Mise (ora MIMIT) - anche in relazione alla sola quota erogata su fondi propri - non può essere assistito da strumenti di mitigazione del rischio a valere su risorse pubbliche (es. garanzia diretta del FCG L.662/1996).

L'importo del finanziamento agevolato non può superare il limite massimo, erogabile per singola PMI beneficiaria, del 5% dell'ammontare delle risorse assegnate al Confidi in attuazione dell'at.1, comma 54, della legge 147/2013.

L'erogazione del finanziamento è condizionata alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario, attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

I finanziamenti diretti agevolati sono concessi rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di finanziamento da parte delle PMI.

## CARATTERISTICHE DEL PRESTITO CHIROGRAFARIO

|  |   |
|--|---|
| <b>Soggetti destinatari</b>                      | Beneficiari dell'intervento sono le piccole e medie imprese (PMI) operanti su tutto il territorio nazionale e in tutti i settori di attività economica ad esclusione dell'agricoltura primaria, pesca e acquacoltura. Ai fini dell'accesso all'intervento pubblico le suddette PMI devono: <b>a)</b> risultare iscritte al Registro delle imprese; <b>b)</b> risultare classificate di micro, piccola e media dimensione secondo quanto previsto nell'allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e tenuto conto delle indicazioni operative riportate nel decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"; <b>c)</b> essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in stato di scioglimento o liquidazione. Sono esclusi i liberi professionisti e le imprese in fase di start up. |
| <b>Forma tecnica</b>                             | Prestito chirografario  |
| <b>Importo finanziabile</b>                      | Minimo € 20.000,00 e max.€ 80.000,00 ad impresa   |
| <b>Finalità del finanziamento</b>                | Investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione, reintegro di liquidità ovvero esigenze di capitale circolante<br>Non sono ammesse operazioni di consolidamento di passività finanziarie a breve termine o di rinegoziazione di passività finanziarie a medio lungo termine  |
| <b>Durata</b>                                    | <b>60 mesi</b>  |
| <b>Tipologia del piano di ammortamento</b>       | Ammortamento francese a rate costanti posticipate   |
| <b>Preammortamento</b>                           | Possibile fino ad un max di 6 mesi  |
| <b>Garanzie</b>                                  | Possono essere richieste garanzie personali sulla quota di finanziamento a valere su risorse proprie del Confidi  |
| <b>Periodicità delle rate</b>                    | Trimestrale   |
| <b>Calendario per il calcolo degli interessi</b> | Anno civile (365 gg)  |
| <b>Rata</b>                                      | Riscossa trimestralmente tramite addebito diretto SEPA<br>Il mandato SEPA viene sottoscritto unitamente al contratto di finanziamento   |
| <b>Tempi di erogazione</b>                       | <b>Durata istruttoria:</b> in base alla complessità della pratica, comunque non oltre 30 giorni (di calendario) dal completamento della documentazione da parte del Socio richiedente<br><b>Disponibilità dell'importo:</b> massimo 10 giorni (di calendario) successivi al perfezionamento del contratto   |
| <b>Regime di aiuto</b>                           | Il finanziamento agevolato concesso da Confidi Centro Nord con le risorse erogate in attuazione dell'articolo 1, comma 54, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 genera aiuto di Stato in regime "de minimis". L'elemento di aiuto viene calcolato da Confidi in base a quanto stabilito dalla comunicazione della Commissione Europea (2008/C 14/02) sui tassi di riferimento   |

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso di interesse fisso.

Il rimborso è rateale: il pagamento avviene tramite addebito diretto SEPA secondo un unico piano di ammortamento a rate costanti, composte da una quota capitale e da una quota interessi oltre alle spese di incasso rata e all'imposta di bollo, se dovuta.

Se ritenuto necessario, Confidi potrà richiedere ed acquisire altre garanzie personali ritenute idonee per il presidio del rischio solo sulla quota a valere sulle risorse proprie. Al Socio viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

### Principali rischi (generici e specifici) dell'operazione:

Il finanziamento:

- limitatamente alla provvista "Quota Fondo Stabilità", è a tasso d'interesse zero;
- limitatamente alla provvista "Quota Confidi", prevede l'applicazione di un tasso di interesse per la remunerazione del rischio assunto a proprio carico. Il tasso applicato è fisso.

Pertanto, limitatamente alla "Quota Confidi", il rischio principale è connesso ad un'eventuale riduzione del costo del denaro che determinerebbe, per il Socio, lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Tuttavia, il tasso fisso consente al Socio di avere certezza, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

In caso di mancata restituzione, totale o parziale, da parte del Socio, laddove il finanziamento non sia già scaduto, il Confidi è autorizzato a dichiarare la decadenza del beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. In tal caso, il Confidi potrà esigere il rimborso - entro 15 giorni (di calendario) - del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Condizioni economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito.

In caso di mancato rimborso del finanziamento il Socio può essere escluso dalla compagine sociale.

Confidi Centro Nord può inoltre segnalare il Socio non affidabile alla Centrale dei Rischi, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.

Ai sensi dell'art.4.7 del codice deontologico sui sistemi di informazione creditizio (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 23 dicembre 2004, n.300), in difetto di immediata regolarizzazione del ritardo nel pagamento di quanto dovuto, i dati relativi ai ritardi saranno registrati in uno o più sistemi di informazioni creditizie indicati nell'informativa fornita.

**SEZIONE III – CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL CONFIDI**

1. **QUOTA SOCIALE.** Per richiedere il finanziamento del Confidi Centro Nord, è necessario preliminarmente **diventare Socio del Confidi** stesso sottoscrivendo una quota sociale per un importo pari ad euro 516,00 (corrispondenti a 100 azioni da euro 5,16). La quota sociale deve essere riconosciuta - tramite bonifico - al Confidi all'atto della presentazione della domanda di ammissione a Socio. La quota sociale è rimborsabile **solo** nei modi e nei termini previsti dallo Statuto del Confidi disponibile sul sito internet [www.confidicentronord.it](http://www.confidicentronord.it)

**2. TASSI**

|  |   |
|--|---|
| <b>Tasso di interesse nominale annuo</b>     | Tasso fisso nella misura del 2,70% - <b>parametrato sull'intero importo del finanziamento</b> , remunerativo della sola quota di finanziamento a valere su fondi propri del Confidi ( pari al 20% dell'erogato ) e pertanto e risulta così composto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 0,00% quale parametro riferibile alla "Quota Fondo Stabilità" ex art.1, comma 54, legge n.147/2013 – Decreto MIMIT 9/12/2022</li> <li>- 13,50% quale parametro riferibile alla quota di finanziamento concesso a valere su fondi propri Confidi (destinato alla remunerazione del rischio assunto a proprio carico da parte del Confidi)</li> </ul> |
| <b>Tasso di interesse di preammortamento</b> | Coincide con il tasso nominale di interesse annuo applicato per l'ammortamento  |
| <b>Tasso di mora annuo</b>                   | 2,00% oltre il tasso nominale annuo. Gli interessi di mora sono dovuti dal giorno dell'inadempimento fino al giorno dell'effettivo pagamento, entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa sull'usura. Sugli interessi non è consentita la ricapitalizzazione.  |

**3. TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG)**

|   |  |
|---|--|
| <b>TAEG – Tasso annuale effettivo globale</b> | È calcolato applicando le condizioni economiche massime riportate nella presente sezione, ed è espresso in percentuale sull'importo del finanziamento concesso. L'importo esatto è riportato nel documento di sintesi che costituisce parte integrante del contratto. Eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione degli obblighi previsti dal contratto o gli interessi di mora non sono ricompresi del calcolo del TAEG.<br><br><b>TAEG - Tasso Annuo Effettivo Globale max 3,13%</b> |
|---|--|

**4. CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DEL COSTO DEL FINANZIAMENTO****TAEG: 3,06%**

Calcolato su un finanziamento di € 80.000,00 – Durata 60 mesi  
TAN: 2,70% – Rate: trimestrali – Ammortamento: francese con rate costanti

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
| <b>Tasso annuo nominale : 0,00%</b><br>applicato su € 64.000,00 Quota Fondo Stabilità  | <b>Tasso annuo nominale : 13,50%</b><br>applicato su € 16.000,00 Quota Confidi | <b>Spese una tantum:</b><br>spese di istruttoria 0,50%: € 400,00<br>imposta sostitutiva 0,25%: € 200,00 | <b>Spese periodiche:</b><br>spese incasso rata: € 3,00 |
| <i>Il limite massimo, al momento della stipula, non potrà superare quanto stabilito dalla legge 108/96 in materia di usura</i> |  |   |  |

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n.108/1996) relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato presso le sedi del Confidi nonché sul sito internet [www.confidicentronord.it](http://www.confidicentronord.it)

**5. SPESE**

|  |   |
|--|---|
| <b>Spese di istruttoria</b>  | 0,50% dell'importo finanziato ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DM del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09.12.22.<br><br>Le spese di istruttoria sono trattenute al momento dell'erogazione del finanziamento. |
| <b>Spese per incasso rata</b>  | € 3,00 cadauna  |
| <b>Imposta sostitutiva</b>   | 0,25% dell'importo finanziato (alla data di predisposizione del presente documento) trattenuta dal Confidi al momento dell'erogazione e calcolata nella misura e con le modalità previste dalla normativa tempo per tempo vigente   |
| <b>Spese per comunicazioni periodiche (cartacee o telematiche) al Socio o ai garanti</b> | Gratuite  |

|  |   |
|--|---|
| <i>Spese per comunicazioni variazioni contrattuali</i>   | Gratuite  |
| <i>Spese per emissione duplicato documenti</i>   | € 50,00 cadauna (*)   |
| <i>Spese variazione appoggio bancario</i>  | € 15,00 cadauna (*)   |
| <i>Spese per insoluto</i>  | € 10,00 cadauno (*)   |
| <i>Spese per attestazione/dichiarazione di interessi pagati</i>  | € 20,00 cadauna (*)   |
| <i>Spese per dichiarazione di sussistenza debito/credito (importo massimo)</i>   | € 20,00 cadauna (*)   |
| <i>Spese per rinegoziazione contrattuale o sospensione rate</i>  | € 250,00 (*)  |
| <i>Spese per accollo o subentro</i>  | € 250,00. (*)   |
| <i>Spese per richiesta prolungamento contratto</i>   | € 250,00 (*)  |
| <i>Spese per estinzione anticipata</i>   | Gratuita.   |
| <i>Spese per solleciti postali</i>   | € 50,00 cadauno (*)   |
| <i>Spese per recupero stragiudiziale in caso di ritardo nel pagamento della rata o decadenza dal beneficio del termine</i> | € 250,00(*)   |
| <i>Spese per recupero stragiudiziale</i>   | Pari alle spese sostenute secondo quanto previsto dalle tariffe forensi tempo per tempo vigenti |

(\*) da versare tramite Sepa e/o bonifico bancario

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il Socio potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il Socio abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento e/o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

#### SEZIONE IV- CLAUSOLE CONTRATTUALI

**Recesso:** Il Socio ha diritto di recedere in qualsiasi momento. Qualora il Socio intendesse recedere, dovrà corrispondere il debito residuo ed il rateo di interesse maturato. *Non sono previste penali* per l'estinzione anticipata del finanziamento. In ogni caso per la determinazione dell'importo da corrispondere fanno fede le registrazioni del Confidi. L'estinzione anticipata comporta la chiusura del rapporto contrattuale.

#### Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto

Il Confidi si riserva il pieno diritto di risolvere – ai sensi di quanto previsto all'art. 1456 cc – il contratto e di richiedere il rimborso di ogni suo credito senza bisogno di preavviso, messa in mora o di domanda giudiziale nei seguenti casi:

- qualora il Socio non provveda al puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata;
- se la documentazione prodotta, le dichiarazioni e le informazioni fornite a Confidi al fine di ottenere il finanziamento o nel corso del medesimo risultino incomplete, irregolari e comunque non veritiere;
- mancato invio delle seguenti comunicazioni a) cessazione, sospensione, variazione e/o alienazione dell'azienda b) affitto di azienda c) vendita o diversa destinazione dei beni oggetto di finanziamento;
- qualora il Socio o eventuali garanti subiscano protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o siano sottoposti a procedura concorsuale o compiano qualsiasi atto che diminuisca la loro consistenza patrimoniale;
- qualora il Socio o eventuali garanti vengano segnalati tra i debitori in sofferanza presso il sistema bancario, effettuino l'emissione di assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi.

Inoltre, il verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile (debitore insolvente, venir meno delle garanzie offerte e mancata costituzione delle garanzie promesse fronte della concessione del finanziamento) determina l'immediata decadenza dal beneficio del termine.

Confidi darà comunicazione dell'intervenuta decadenza dal beneficio del termine e/o risoluzione del contratto a mezzo raccomandata AR o a mezzo PEC al Socio, il quale sarà tenuto, senza necessità di ulteriori richieste, a corrispondere al Confidi tutto quanto dovuto entro 15 giorni (di calendario).

**Tempi massimi per la chiusura del rapporto:** Il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o recesso o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 15 giorni lavorativi dal momento in cui il Socio abbia eseguito il rimborso del prestito, comprensivo del pagamento di tutti gli oneri previsti, ed adempiuto a tutte le altre richieste di Confidi, strumentali all'estinzione del rapporto.

**Compensazione:** Il Confidi si riserva la facoltà di compensare i propri crediti derivanti dal contratto di finanziamento con crediti del Socio derivanti da qualsivoglia altro rapporto in essere con lo stesso.

**Portabilità:** Il Socio può in qualsiasi momento trasferire il contratto presso altro intermediario finanziario o Banca, senza spese od oneri ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 quater del D.Lgs 385/93 (Surrogazione nei contratti di finanziamento - Portabilità). In tale ipotesi, il finanziamento (ovvero la quota di finanziamento residua) dovrà essere restituita entro 30 giorni (di calendario) dalla comunicazione.

**Cessione del credito:** Il Confidi Centro Nord potrà cedere a terzi i crediti derivanti dal contratto di finanziamento senza che il Socio e/o gli eventuali garanti possano opporre eccezioni o vantare diritti.

**Spese ed oneri fiscali:** Sono a carico del Socio le spese e gli oneri fiscali che il Confidi dovesse sostenere in relazione al contratto di finanziamento, comprese le spese giudiziali e stragiudiziali per il recupero del credito.

**Modifica delle condizioni contrattuali ed economiche:** Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.118 D.Lgs n. 385/1993 le condizioni economiche contrattuali per la concessione di finanziamenti possono essere variate unilateralmente da Confidi Centro Nord con adeguata comunicazione scritta inviata a Socio con preavviso di 60 giorni (di calendario). In particolare, per i contratti di durata la facoltà di modifica unilaterale può essere convenuta esclusivamente per le clausole non aventi ad oggetto i tassi di interesse, se esiste giustificato motivo. Il Socio che non accetta la variazione, entro 60 giorni (di calendario) dal ricevimento della comunicazione, ha diritto di recedere dal contratto senza spese o penalità, previo rimborso di tutto quanto dovuto al Confidi.

**Comunicazioni periodiche** (e ogni altra comunicazione al Socio): vengono trasmesse gratuitamente dal Confidi al Socio in forma cartacea o in forma elettronica all'indirizzo indicato dallo stesso. In ogni momento del rapporto il Socio ha il diritto di cambiare la modalità di comunicazione utilizzata previa comunicazione al Confidi e si impegna a comunicare eventuali variazioni dei predetti indirizzi.

## SEZIONE V - RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE:

Il Socio può presentare reclamo:

- per lettera raccomandata A/R a "Ufficio Reclami – Confidi Centro Nord Soc. Coop. – Via Festaz , 79 – 11100 Aosta o
- via fax al numero 0165/43301 oppure
- via e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica [reclami@confidicentronord.it](mailto:reclami@confidicentronord.it) oppure all'indirizzo: [reclami@pec.confidicentronord.it](mailto:reclami@pec.confidicentronord.it) o brevi manu.

L'ufficio Reclami evade la risposta entro il termine di 60 giorni (di calendario) dalla data di ricezione del reclamo. La procedura è **gratuita** per il Socio, salvo le spese relative alla corrispondenza inviata dall'ufficio Reclami.

Se Confidi Centro Nord dà ragione al Socio deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a risolvere l'anomalia; in caso contrario, deve esporre le ragioni del mancato accoglimento del reclamo. Se il Socio non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Confidi.

## DEFINIZIONI E TERMINI UTILIZZATI NEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO

**Socio del Confidi:** le imprese che partecipano al capitale del Confidi.

**Offerta fuori sede:** quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del Confidi.

**Arbitro Bancario Finanziario (ABF):** strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.

**Definizione PMI** (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di Euro (tali due requisiti entrambi sussistere). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.

**Piano di ammortamento:** Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

**Piano di ammortamento "francese":** Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

**Preammortamento:** periodo in cui è previsto il pagamento dei soli interessi

**Quota capitale:** Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

**Quota interessi:** Quota della rata costituita dagli interessi maturati

**Rata costante:** La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.

**Tasso fisso:** Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.

**Tasso annuo effettivo globale (TAEG):** Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.

**Tasso di interesse di preammortamento:** Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di decorrenza degli interessi per la prima rata di ammortamento.

**Tasso di interesse nominale annuo (TAN):** Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

**Tasso di mora:** Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

**Tasso effettivo globale medio (TEGM):** Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria corrispondente, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori quattro punti e, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali, accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.

**De minimis:** individua gli aiuti di piccola entità che possono essere concessi alle imprese senza violare le norme sulla concorrenza. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, 200.000 euro.

**MIMIT:** acronimo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex Ministero dello Sviluppo Economico).